

**Verbale di accordo
SGS BP – Inquadramenti e Orari di lavoro**

In Verona, il giorno 23 luglio 2015

tra

il Banco Popolare in qualità di Capogruppo

e

la Delegazione Sindacale Unica del Gruppo Banco Popolare costituita dalle sigle Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, UGL-Credito, Uilca e Unisin.

Premesso che

- è stato sottoscritto in data odierna il Protocollo Generale di intesa a conclusione del confronto a livello di Gruppo sulle tematiche di cui all'informativa del 23.6.2015;
- nell'ambito di tali materie è stata ricompresa anche la tematica degli inquadramenti e degli orari di lavoro della Società Gestione Servizi BP - oggetto della presente intesa ed allegata al predetto Protocollo Generale - già disciplinata con gli accordi del 10.3.2006, 11.9.2006, 29.11.2012, 4.4.2014 e 26.11.2014;
- le Parti, nell'attuale evoluzione del contesto organizzativo aziendale, confermano che la valorizzazione delle risorse umane è strategica per lo sviluppo ed il successo dell'impresa;
- sulla base di tali presupposti, esse hanno pertanto dato luogo ad un'articolata fase di confronto finalizzata, secondo criteri di sostenibilità aziendale, all'adeguamento della normativa degli inquadramenti minimi - applicata attualmente in via di fatto - nonché alla conferma degli orari di lavoro;
- l'adeguamento della normativa degli inquadramenti consiste nell'introduzione sperimentale e limitata di fattori aggiuntivi di flessibilità finalizzati a rendere coerente la normativa medesima al contesto organizzativo aziendale e alle sue prevedibili evoluzioni future;

le Parti medesime, a conclusione della complessa fase negoziale scaturita

hanno convenuto quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. La disciplina di seguito indicata costituisce nel suo complesso la normativa da applicare al Personale di SGS in sostituzione integrale degli accordi citati in premessa.

FISAC-CGIL

[Signature]

FABI
[Signature]

FIRST
[Signature]

x DELEGA
[Signature]
UNISIN

UGL CREDITO
[Signature]

UGL CREDITO
[Signature]

UILCA
[Signature]

**Articolo 1
(Figure Professionali)**

Le figure professionali trovano nella declaratoria, di seguito indicata per ciascuna di esse, la definizione delle caratteristiche essenziali del contenuto professionale e dei requisiti indispensabili per il connesso inquadramento.

DECLARATORIE

ADDETTO PROGRAMMATORE

Conosce i principali linguaggi di programmazione ed ha sufficiente conoscenza degli ambienti hardware, mainframe o dipartimentali, sui quali è chiamato a realizzare programmi applicativi. Redige programmi a seguito di specifiche tecniche e ne effettua il collaudo. Collabora per l'installazione degli stessi in ambiente di produzione e partecipa all'installazione di software applicativi.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente ne matura il conseguente l'inquadramento.

PROGRAMMATORE

Realizza, installa e mantiene in autonomia il software applicativo partendo dalle indicazioni tecniche ricevute, nel rispetto degli standard stabiliti; ne effettua i test di collaudo e cura il passaggio in produzione. Il software viene realizzato in ambiente transazionale e non transazionale, su mainframe o dipartimentale, tramite l'uso dei vari tipi di organizzazione dati, dei linguaggi opportuni di programmazione, di conoscenze del sistema operativo e degli strumenti in uso a supporto della programmazione. Contribuisce alla soluzione dei problemi che il software realizzato o installato presenta in fase di produzione. Conosce gli aspetti amministrativi di massima ed il contesto connessi all'area tecnica specifica nella quale opera.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 3 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

PROGRAMMATORE SENIOR

Redige e modifica autonomamente programmi, essendo in grado di adottare una soluzione adeguata alle necessità, curandone l'ottimizzazione dal punto di vista dell'efficienza e del coordinamento con il complesso di programmi che costituiscono la procedura, sulla base di una macroanalisi tecnica. Realizza software applicativo a supporto di problematiche gestionali delle procedure stesse. Ha acquisito una buona conoscenza degli aspetti amministrativi e del contesto connessi all'area tecnica specifica nella quale opera. Fornisce supporto al cliente interno e utente finale, limitatamente alla propria specifica area d'azione.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

ANALISTA PROGRAMMATORE

Dopo aver maturato una adeguata esperienza nel settore, redige analisi e progetta programmi in

FABBI FIRST UNISIN X DELESA SINFUB VAL CREDITO

M. TUNO U. UCA

modo autonomo; partecipa alla realizzazione di nuove procedure o all'installazione di procedure acquisite dall'esterno, effettuando l'analisi applicativa e curando le varie fasi operative e realizzando i collegamenti con le procedure già esistenti o effettuando le necessarie implementazioni. Partecipa, in modo autonomo, allo svolgimento del lavoro di impostazione e disegno delle procedure. Realizza e mantiene la documentazione tecnica operativa, e, ove necessario, partecipa alla formazione degli utenti. Fornisce l'adeguato supporto al cliente interno e all'utente finale.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

ANALISTA TECNICO DI APPLICAZIONI

Dopo aver maturato una adeguata esperienza nell'analisi tecnica e nel disegno di archivi, è responsabile dell'architettura di nuove applicazioni, sia su mainframe che su dipartimentale, o della installazione di pacchetti forniti da terzi. Egli deve garantire l'integrazione con il sistema informativo e la conformità dei risultati tecnici agli obiettivi del progetto, nonché l'ottimizzazione delle applicazioni e delle soluzioni proposte.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

SISTEMISTA JUNIOR

Sviluppa software di appoggio agli applicativi o per funzioni gestionali e di controllo, partendo dalle specifiche tecniche fornite dal sistemista senior, anche con l'uso di linguaggi specifici; è in grado di installare e configurare software di base in autonomia, nelle componenti principali e con un buon livello di approfondimento, e partecipa alla valutazione dell'impatto di packages di sistema o di supporto allo sviluppo applicativo; partecipa all'installazione di nuovo hardware o software, confrontandosi con il sistemista senior sugli aspetti di integrazione dei sistemi esistenti, collaborando con altre figure interessate o ditte esterne,

Concorre all'analisi delle prestazioni dei vari sistemi al fine della loro ottimizzazione, della soddisfazione delle necessità e della soluzione delle problematiche poste dagli utenti in ambiente centrale o dipartimentale.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

SISTEMISTA SENIOR

E' in grado di valutare nel contenuto l'impatto sul sistema di packages di sistema o di supporto allo sviluppo applicativo, coordinare le fasi relative all'installazione di nuovo hardware e/o software, anche coinvolgendo altre figure interessate e/o ditte esterne, fornire supporto e valutazione alle analisi tecniche ed assistenza sui malfunzionamenti del sistema operativo, valutare progetti e prodotti sotto il profilo tecnico, definire le configurazioni hardware e/o software e gli standard necessari per l'integrazione delle innovazioni con i sistemi esistenti. Analizza le prestazioni dei vari sistemi al fini della loro ottimizzazione, della soddisfazione delle necessità e della soluzione delle problematiche poste dagli utenti in ambiente centrale e/o dipartimentale.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

Fisone-con
P. G. Lan

FABI
C. G. Di

FIRST
Santur

UNISIN
x D. ALKRA
Belle Mare

SNFUB

UCL CREDITO
M. F. Mo

UNCCA

SCHEDULATORE

Realizza e mantiene in modo autonomo il software procedurale, essenzialmente utilizzando il linguaggio jcl, ottenendo i flussi operativi corredati di tutti gli elementi necessari alla loro esecuzione in produzione e nella fase di test complessivo di una applicazione (system test), secondo gli standard e le metodologie prefissate, realizzando il disegno funzionale e applicativo definito. Esegue le attività necessarie al passaggio in produzione delle procedure e ad eventuali rifacimenti o recuperi di elaborazioni.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

PROCEDURISTA JUNIOR

Svolge le attività proprie dello schedulatore. Fornisce supporto allo sviluppo e alle modifiche del disegno procedurale delle applicazioni, garantendo i legami e le correlazioni con le procedure esistenti, valutando gli impatti sulla globalità dei flussi operativi in essere. Valuta l'efficienza dei flussi operativi, proponendo e apportando significativi miglioramenti ed ottimizzazioni della gestione operativa e del consumo di risorse informatiche. Possiede completa conoscenza delle procedure a lui affidate ed ampia conoscenza degli strumenti informatici a disposizione, utilizzandoli al meglio per ottenere le migliori prestazioni del sistema. Propone nuovi standard procedurali, ottimizzazioni ed automatismi di carattere generale. Gestisce il passaggio in produzione del software applicativo e procedurale, verificandone la funzionalità e la documentazione operativa.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

PROCEDURISTA SENIOR

Svolge le attività proprie del procedurista junior. Controlla l'applicazione delle metodologie di stesura delle procedure e degli standard operativi e gestionali. Supervisiona il passaggio in produzione, verificando e garantendo la funzionalità delle procedure, la completezza della documentazione operativa ed il rispetto degli standard previsti. Coordina le attività correlate svolte dagli schedulatori e dai proceduristi junior della propria area. Conosce, presidia ed è in grado di gestire tutte le procedure in carico al gruppo.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

CONSOLISTA DI SALA MACCHINE

Dopo aver esperito la necessaria rotazione e consolidato le necessarie relative capacità professionali, viene preposto a gestire gli aspetti operativi connessi alla gestione della sala macchine, predisponendo e controllando l'esecuzione dei lavori sui sistemi centrali e dipartimentali. Esegue la "problem determination" di primo livello sui malfunzionamenti delle procedure applicative, provvedendo alla loro sistemazione, e quella di tipo sistemistico, sull'hardware e software di base, in collegamento con i settori ed il personale interessati.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 3 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

FISM-COR
 Upe san
 FABBI
 first
 x DELEGA
 UNISIN
 SINFUB
 VAL CREDITO
 M...
 U...

CAPO TURNO CED (Sala macchine)

Coordina l'attività del turno in modo autonomo pianificando il flusso dei lavori, nel rispetto delle tempificazioni e delle disposizioni generali. Esegue la "problem determination" di primo livello sui malfunzionamenti delle procedure applicative, provvedendo alla loro sistemazione, e quella di tipo sistemistico su hardware e software di base, attivandosi per garantire la rimozione delle cause che hanno determinato il malfunzionamento. Mantiene i collegamenti con i settori ed il personale interessati per la soluzione degli inconvenienti e per l'esecuzione di lavori estemporanei. Coadiuvando il responsabile dell'ufficio, collaborando all'addestramento del nuovo personale inserito nel settore. Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

ADDETTO FUNZIONALE

Svolge le attività di rilevazione e di analisi delle situazioni organizzative, fornendo input adeguati per la progettazione, la gestione e la stesura delle normative per gli aspetti procedurali implicati. Collabora con l'analista funzionale nell'analisi di progetti, di procedure e dei test. Fornisce assistenza, per il proprio ambito di competenza, al cliente interno e all'utente finale anche in forma di consulenza operativa. Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente ne matura il conseguente l'inquadramento.

ANALISTA FUNZIONALE JUNIOR

Svolge in via continuativa ed in autonomia l'analisi di struttura, di processi e di procedure, realizzate internamente o acquistate all'esterno, seguendone gli sviluppi sul piano normativo ed organizzativo e curando la redazione della normativa aziendale. Contribuisce a definire le priorità, l'analisi del rapporto costi/benefici, le criticità e le correlazioni con i sistemi connessi. Verifica con adeguato test funzionale la coerenza della realizzazione alle esigenze dell'utente, fornendo ad esso assistenza e curandone l'istruzione. Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

ANALISTA FUNZIONALE SENIOR

Assicura lo sviluppo delle strutture organizzative e procedurali per l'area specifica di competenza. Assicura efficienti rapporti interfunzionali finalizzati al miglioramento e ottimizzazione dell'attività presidiata; ne individua e propone la revisione organizzativa e procedurale con l'analisi del rapporto costi/benefici, delle criticità e delle correlazioni con i sistemi connessi. Promuove momenti formativi per gli utenti. Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

REFERENTE DEL SERVIZIO

Esprime una profonda competenza di procedure, normative ed aspetti organizzativi dell'area di servizi presidiata. Si relaziona con il responsabile dell'unità organizzativa, con gli utenti delle aziende clienti, con l'organizzazione di Gruppo, con le Associazioni di categoria e con le entità che

Fispol-com
Abi com

FABI
[Signature]

FIRST
[Signature]
Santini

UNISIN
x delcos
[Signature]

SCAFUB
[Signature]
UGL CREDITO
M.FUNO

UPLA
[Signature]

a vario titolo forniscono informazioni, per poter realizzare al meglio lo sviluppo delle applicazioni connesse ai servizi in gestione. Coordina l'attività degli analisti funzionali e tecnici dedicati allo sviluppo e manutenzione dei servizi gestiti per realizzare gli obiettivi della propria unità organizzativa.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

MANAGER DEL SERVIZIO

Vigila sui processi produttivi proponendo eventuali interventi di revisione e riorganizzazione degli stessi. Supporta le funzioni utenti e l'organizzazione nei rapporti con le unità operative di SGS e viene coinvolto nelle fasi di pianificazione e fattibilità delle revisioni. E' il punto di riferimento aziendale per le problematiche relative ai servizi e ai processi di propria pertinenza.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

SPECIALISTA DI SERVIZI POST VENDITA E ASSISTENZA

Dopo aver maturato una solida esperienza professionale nella propria area di competenza, è membro di un team con responsabilità su compiti specialistici ed è in grado di ricercare e proporre soluzioni appropriate nella propria area di competenza.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

SPECIALISTA SENIOR DI SERVIZI POST VENDITA E ASSISTENZA

Dopo aver ricevuto una pluriennale preparazione professionale, svolge le proprie mansioni con facoltà di autonomia decisionale nell'ambito delle direttive ricevute e fornisce una completa consulenza operativa, procedurale e legislativa nel proprio ambito di riferimento.

Concorre alla soluzione di ogni problematica sull'area di competenza assumendone il compito dell'applicazione concreta in stretto collegamento con il responsabile della propria unità organizzativa, costituendo punto di riferimento delle funzioni utenti e supporto agli altri operatori dell'area.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

COORDINATORE DEL GRUPPO DI LAVORO di SERVIZI POST VENDITA E ASSISTENZA e Spedizioni

Ha il compito di coordinare le attività dei componenti del proprio gruppo di lavoro, al fine di completare il processo di lavoro assegnato, nel rispetto delle normative in vigore e degli obiettivi gestionali assegnati, gestendo le criticità di ordinaria amministrazione. Esprime una consolidata esperienza e la massima competenza sull'attività dell'area presidiata.

Formalmente incaricato dall'Azienda in via continuativa e prevalente, matura l'inquadramento dopo 6 mesi di adibizione alla mansione, a seguito di positiva valutazione della prestazione professionale.

Ai soggetti ai quali è stato formalizzato l'incarico relativo ad una delle declaratorie innanzi riportate viene riconosciuto, al termine del periodo indicato per ciascuna, l'inquadramento minimo riportato nella seguente tabella:

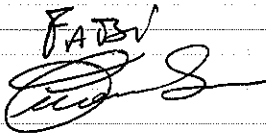
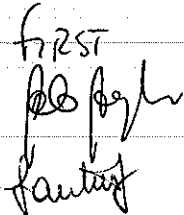
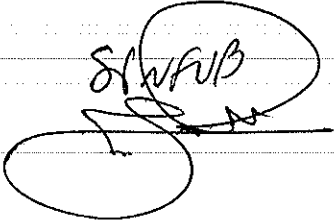
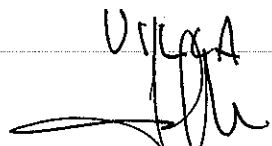
Ripre-evil	FABV	FIRST	SHVUB	UAG CREDITO
Yoc da				MILANO
				USLGA
				

FIGURE PROFESSIONALI	INQUADRAMENTO
Addetto Funzionale	3A1L
Addetto Programmatore	3A1L
Programmatore	3A2L
Schedulatore	3A2L
Consolista di Sala Macchine	3A2L
Specialista di Servizi Post Vendita e Assistenza	3A2L
Coordinatore Ufficio Gestione Spedizioni:	
<i>sino a 10 addetti</i>	3A2L
<i>con oltre 10 addetti</i>	3A3L
Programmatore Senior	3A3L
Analista Funzionale Junior	3A3L
Sistemista Junior	3A3L
Procedurista Junior	3A3L
Capo turno Sala Macchine	3A4L
Specialista Senior di Servizi Post Vendita e Assistenza	3A4L
Analista Programmatore	3A4L
Procedurista Senior	3A4L
Sistemista Senior	QD1
Analista Funzionale Senior	QD1
Analista tecnico di applicazioni	QD1
Coordinatore di Gruppi di lavoro di Servizi Post Vendita e Assistenza:	
<i>sino a 10 addetti</i>	3A4L
<i>da 11 a 20 addetti</i>	QD1
<i>con oltre 20 addetti</i>	QD2
Referente del servizio	QD2
Manager del servizio	QD2

Le Parti confermano che i fattori aggiuntivi di flessibilità temporanea, già previsti nell'accordo in materia di Inquadramenti della Rete Commerciale di Banco Popolare sottoscritto in pari data, trovano applicazione anche alla presente intesa

Rimane fermo che la definizione della disciplina in materia di inquadramenti, attualmente oggetto di studio e approfondimento nell'ambito della contrattazione nazionale, impegnerà le Parti ad una verifica di compatibilità della presente intesa.

FABRI-CEIL

le don

FABRI

FIRSI

UNISIN

x Delleon

3NFVB

Santini

UCL CREDITO
M. T. V. M.

ALCANTARA

Articolo 2
(Interventi I.T. al di fuori del normale orario di lavoro)

Premessa

Le specifiche caratteristiche della SGS, quale supporto tecnico ed operativo delle Banche del Gruppo e la necessità di fornire alle stesse un servizio continuo ed efficiente rendono necessario prevedere una regolamentazione degli interventi volti ad assicurare il perseguimento di tali obiettivi.

Le Parti convengono di disciplinare in maniera armonica tali attività ed il conseguente impegno richiesto ai dipendenti, derivante da necessità aziendali e di fornitura di servizi che presuppongono attività lavorative al di fuori del normale orario di lavoro.

Prestazioni e loro modalità

Si conviene che per far fronte a tali esigenze l'Azienda potrà, oltre al ricorso all'istituto della "reperibilità", così come previsto dal CCNL, richiedere le seguenti prestazioni:

- intervento dopo il rientro al proprio domicilio;
- attività oltre il cosiddetto "nastro orario extra-standard";
- attività in giornate non lavorative o in orario notturno per un totale, di regola, non superiore a 30 giornate non lavorative o a 30 interventi notturni o a 15 week end all'anno per ciascun lavoratore, intendendo che 1 week end è uguale a 2 gg non lavorativi o a 2 notti e quindi 1 gg non lavorativo è uguale a 1 notte.

Le modalità di attuazione degli interventi, sia programmati sia non programmati, possono essere le seguenti:

- mediante consultazione telefonica a carico dell'Azienda dopo il termine dell'orario di lavoro;
- mediante richiesta di collegamento all'elaboratore del Centro Servizi a mezzo di Personal Computer fornito su iniziativa aziendale ai Collaboratori appositamente individuati dall'Azienda stessa;
- mediante accesso diretto sul posto di lavoro o comunque presso un sito della Società.

Trattamento economico

Ai lavoratori appartenenti alle Aree Professionali o alla categoria dei Quadri Direttivi spetta l'indennità di reperibilità, se richiesta dall'Azienda ai sensi del CCNL: in tal caso i collaboratori interessati hanno l'obbligo di effettuare gli interventi richiesti dall'Azienda. La reperibilità può essere richiesta dall'Azienda nel limite massimo individuale di 80 volte l'anno.

A) In caso di interventi in Azienda ovvero di interventi mediante collegamento, in rete da remoto, all'elaboratore centrale, per i quali non fosse stata richiesta la reperibilità, il lavoratore che effettuerà i suddetti interventi avrà diritto ai seguenti trattamenti:

- PERSONALE APPARTENENTE ALLE 3 AREE PROFESSIONALI

ESPEC-CB12
 FAB
 FIASI
 UNISIN
 SINFUB
 UAL CREDITO
 DIACA
 + DARESA
 P. B.

- per interventi effettuati entro le ore 24 di giornate lavorative: *indennità di disagio* di € 30 oltre al compenso per lavoro straordinario;
- per interventi effettuati dopo le ore 24 di giornate lavorative o nell'arco delle 24 ore di giornate non lavorative: *indennità di disagio* di € 40 oltre al compenso per lavoro straordinario.

○ PERSONALE APPARTENENTE AI QUADRI DIRETTIVI

- per interventi effettuati entro le ore 24 di giornate lavorative: *indennità di disagio* di € 60;
 - per interventi effettuati dopo le ore 24 di giornate lavorative o nell'arco delle 24 ore di giornate non lavorative, *indennità di disagio* di € 80;
- A TUTTO IL PERSONALE spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per l'eventuale utilizzo di mezzi di trasporto.

B) In caso di consultazioni telefoniche

Per "consultazione telefonica" si intende l'insieme delle telefonate avviate nell'arco di un'ora dalla prima telefonata: per ciascuna "consultazione telefonica" verrà corrisposta un'*indennità di disagio* come di seguito precisato:

- per "consultazione telefonica" richiesta in giornate lavorative:
 - € 15 per interventi entro le ore 24;
 - € 22 per interventi oltre le ore 24
- per "consultazione telefonica" richiesta in giornate non lavorative:
 - € 15 per interventi tra le ore 8 e le 24;
 - € 25 per interventi tra le ore 00 e le 8.

C) In caso di programmazione di attività oltre il cosiddetto "nastro orario extra-standard" o in giornate non lavorative o in orario notturno, il lavoratore avrà diritto ai seguenti trattamenti:

○ PERSONALE APPARTENENTE ALLE 3 AREE PROFESSIONALI

- per interventi effettuati entro le ore 24 di giornate lavorative: *indennità di disagio* di € 25 oltre al compenso per il lavoro straordinario;
- per interventi effettuati dopo le ore 24 di giornate lavorative o nell'arco delle 24 ore di giornate non lavorative: *indennità di disagio* di € 35 oltre al compenso per il lavoro straordinario;

○ PERSONALE APPARTENENTE AI QUADRI DIRETTIVI

- per interventi richiesti oltre al normale orario di lavoro, di durata fino a 4 ore effettuati dopo le ore 19 di giornate lavorative: *indennità di disagio* di € 40; l'*indennità di disagio* è elevata ad € 50 se l'intervento è di durata superiore a 4 ore;
- per interventi richiesti oltre al normale orario di lavoro, di durata fino a 4 ore effettuati dopo le ore 24 di giornate lavorative o nell'arco delle 24 ore di giornate non lavorative: *indennità*

RISPC-CGIL

Uilca

FABI
C. S. S.

ANSA
P. P. P.
Santini

UNISIA
D. G. G.
P. P. P.

S. N. P. B.

UIGL CREDITO
M. T. M.

UIGL CREDITO
M. T. M.

di disagio di € 55, l'indennità di disagio è elevata a € 75 se l'intervento è di durata superiore a 4 ore e fino a 6 ore, è elevata a € 95 se l'intervento è di durata superiore a 6 ore e fino a 8 ore, ed è ulteriormente elevata a € 105 se l'intervento supera le 8 ore;

○ A TUTTO IL PERSONALE che effettua l'intervento, viene inoltre riconosciuto:

- l'indennità di reperibilità, ai sensi del CCNL,
- il rimborso delle spese sostenute per l'eventuale utilizzo di mezzi di trasporto.

L'Azienda adotterà tutti gli accorgimenti tecnico-organizzativi volti ad evitare, per quanto possibile, il superamento del limite di 30 giornate non lavorative o 30 interventi notturni o 15 week end all'anno per ciascun lavoratore. In caso di superamento della citata soglia, per ogni intervento programmato verrà riconosciuto al lavoratore, sia appartenente alle 3 Aree Professionali sia alla categoria dei Quadri Direttivi, una ulteriore indennità di € 40.

Durata dell'intervento

La durata dell'intervento è calcolata comprendendo il tempo di percorrenza da e per il proprio domicilio o dal momento della connessione all'elaboratore centrale al momento dell'abbandono del collegamento.

Per interventi a cavallo delle fasce orarie indicate, l'indennità di disagio è quella della fascia in cui si è svolta la maggior parte dell'intervento.

Per gli interventi effettuati oltre le ore 24, il cui termine ricade in giornate non festive, spetta un riposo compensativo di durata pari all'intervento diminuita di 4 ore.

Per gli interventi effettuati in giornate festive o il cui termine ricade in giornate festive, il lavoratore ha diritto ad un riposo compensativo pari alla durata dell'intervento compresa nella giornata festiva.

Articolo 3

(Turni di lavoro presso "Gestione Servizio")

I turni di lavoro settimanali presso Gestione Servizio sono articolati su 4 giorni (9x4), come indicato nell'allegato esplicativo, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di presidio stabile nelle ore notturne e alla domenica.

Il turno notturno (ore 22-7), evidenziato nell'allegato con una bordatura, potrà, in relazione ai piani di lavoro della settimana e del periodo e alle esigenze di servizio dell'Azienda, avere un'articolazione dal martedì al venerdì anziché dal mercoledì al sabato. La definizione dell'articolazione del turno sarà comunicata entro e non oltre la giornata di lunedì.

A beneficio del Personale che effettua un turno ricompreso nella fascia notturna viene corrisposta una indennità di € 10 lordi, aggiuntiva della medesima indennità prevista dalla contrattazione nazionale tempo per tempo vigente.

E' prevista l'effettuazione dei turni ad orario completo anche nelle giornate "semi festive" e nelle giornate in cui è necessario assicurare il servizio secondo gli orari dei mercati internazionali (Target). In tal caso, il compenso per lavoro straordinario ed il riposo compensativo saranno applicati sulla base della vigente normativa del CCNL.

Fim - Cgil

FAB

FIRST

X DELIA
UNISW

SANSUB

UICA

UICA


UICA

UICA

UICA

UICA CREDITO
MITOMO

UICA



Dichiarazione dell'Azienda

L'Azienda, con riferimento alle peculiarità specialistiche e tecnico-informatiche del Personale SGS, nel confermare quanto già rassegnato con lettera del 13.05.2015 (allegata e parte integrante del presente accordo), dichiara la disponibilità a ricercare entro il 31.12.2015 specifici interventi formativi in sede di Organismo Paritetico della Formazione del Gruppo Banco Popolare.

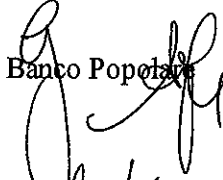
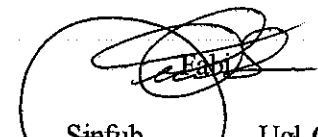
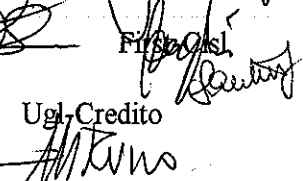


Articolo 4 (Appalti)

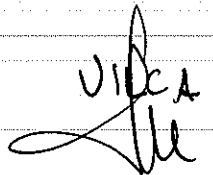
In merito ad eventuali ipotesi di conferimento in appalto a società esterne al Gruppo di attività connesse al "core business" di SGS, fermo quanto previsto in materia dal vigente CCNL, anche il Banco Popolare, in coerenza con la sua qualità di Capogruppo, valuterà in via prioritaria l'assegnazione di tali attività ad SGS, con l'obiettivo di salvaguardare e tutelare le professionalità presenti nella medesima SGS. Tali valutazioni, a richiesta, formeranno oggetto di apposita informativa da svolgersi nel corso di uno specifico incontro tenendo conto di quanto sopra previsto.

Disposizioni Finali

La presente intesa decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 36 mesi.

Nell'ambito del suddetto periodo di valenza, il presente accordo preventivamente alla sua scadenza sarà oggetto di specifica verifica per valutare la sostenibilità dello stesso in relazione alla evoluzione del contesto organizzativo.


 Banco Popolare

 Sinfub

 Ugl. Credito

 Uilca

 Unisa


 Uilca